

NOTA STAMPA

NUOVA MILESTONE PER GRUPPO SALINI IMPREGILO (WEBUILD) CON PROGETTO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NEBT A WASHINGTON, D.C., U.S.A.

LAVORI PROSEGUONO NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA PER CONTRASTO A CORONAVIRUS

Milano, 16 aprile 2020 - Nuova milestone per Salini Impregilo (Webuild) per il progetto di sostenibilità ambientale Northeast Boundary Tunnel (NEBT) a Washington, D.C., con la controllata Lane, con uno sfidante breakthrough realizzato con la TBM (Tunnel-Boring Machine) "Chris". Una milestone che porta i lavori di scavo del tunnel ad un avanzamento del 60%, e che è stata ottenuta in una fase molto complessa legata alla emergenza nazionale del Coronavirus – Covid19.

Per la prosecuzione delle attività nelle aree di lavoro durante la fase di emergenza sanitaria, il Gruppo ha adottato misure di sicurezza straordinarie nei cantieri aperti in tutto il mondo, a Washington, D.C., e negli altri 46 cantieri operanti negli Stati Uniti, come a Milano per la nuova metro M4 e a Genova per il nuovo Ponte in Italia, per un totale di quasi 50.000 lavoratori diretti ed indiretti gestiti in sicurezza, con una task force operativa in modo continuativo a livello globale di 500 persone.

Il NEBT, del valore di \$580 milioni e parte principale del progetto "Clean Rivers" del cliente DC Water di Washington, D.C., è il tunnel che sarà in grado di aumentare la capacità dell'attuale sistema fognario cittadino e ridurre frequenza, forza e impatto delle inondazioni, migliorando la qualità delle acque dell'Anacostia River nella grande città americana.

"Ad oggi, la parte del tunnel del fiume Anacostia in servizio ha impedito a oltre 7 miliardi di galloni (*circa 26,5 miliardi di litri*) di riversamenti combinati di acque di scolo e 3.500 tonnellate di rifiuti di finire nell'Anacostia, portando ad una rinascita sul lungomare. In particolare, il NEBT ridurrà significativamente le fuoriuscite di flussi fognari e le inondazioni croniche nel Bloomingdale e LeDroit Park e in altri quartieri adiacenti al Rhode Island Ave, NE", ha affermato David L. Gadis, CEO e General Manager di DC Water.

Con il breakthough, la TBM "Chris" ha raggiunto il pozzo W Street, l'unico attraversato durante il suo percorso lungo complessivamente circa 8,2 km, al di sotto di Washington, D.C. Il tunnel, con un diametro di circa 7 metri si estenderà dal Robert F. Kennedy Stadium all'intersezione tra Rhode Island Avenue NW e la 6th Street NW e taglierà le aree esistenti, spesso inondate, lungo Rhode Island Avenue NW. In caso di inondazione, il tunnel incanalerà i flussi provenienti dal sistema fognario e li trasmetterà al DC Water's Blue Plains Advanced Wastewater Treatment Plant. Una volta connesso agli altri tunnel del progetto "Clean Rivers", il NEBT ridurrà del 98% il volume di acque non-depurate e acque reflue riversate nel fiume Anacostia.

Parte del progetto "Clean Rivers" è anche l'Anacostia River Tunnel, una delle opere recenti più grandi e complesse realizzate negli Stati Uniti dal Gruppo Salini Impregilo, nell'area di business clean water a supporto dei clienti nella realizzazione di opere a tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Salini Impregilo è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 114 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 50.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità.



Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente. È anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo è incluso nel livello di Leadership del programma Climate Change del CDP - ex Carbon Disclosure Project. Esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2019 ha registrato un valore complessivo di nuovi ordini di €8,1 miliardi, un portafoglio ordini totale di €36,2 miliardi, con oltre l'85% del backlog construction relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, e il 60% relativo a progetti focalizzati alla riduzione di emissioni di gas serra. Salini Impregilo ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: SAL; Reuters: SALI.MI; Bloomberg: SAL:IM).

Ulteriori informazioni su www.salini-impregilo.com













Contatti: Relazioni con i Media Gilles Castonquay Tel. +39 02 444 22 177

email: gr.castonguay@salini-impregilo.com